

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389376

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA RELIGIOSA

OGD - Definizione bene monastero

OGN - Denominazione/titolo Monastero di San Nicola di Casole

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia LE

LCC - Comune Otranto

LCI - Indirizzo SP 87

PVZ - Tipo di contesto contesto rurale

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 18.496012471

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.120019468

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google Maps

GPBT - Data 2024

GPBU - Indirizzo web

(URL)

<https://maps.app.goo.gl/P3N4oBXZFzuFjPVX7>

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZR - Riferimento

Cronologia di fondazione

**DTZG - Fascia cronologica
/periodo**

SECOLI/ XI

ATB - Ambito culturale

ambito pugliese

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione del bene

I resti dell'abbazia furono inglobati, a partire dal XVII secolo, da una masseria da cui prende il toponimo, della quale il muro di cinta riflette il perimetro dell'originale estensione casolana. Tra questi, superstiti sono alcuni muri interni della chiesa abbaziale, posta lungo il confine orientale dell'odierna masseria, che permettono di ipotizzare che la chiesa fosse a navata unica di forma rettangolare e divisa in due campate. Costruita in pietra leccese, la struttura romanica della chiesa fu alleggerita nel periodo gotico (XIII-XIV) con l'inserimento di alcuni pilastri polilobati (composto da un insieme di colonne) a sostegno delle pareti, due dei quali ancora superstiti e visibili, per favorire l'apertura di alcune finestre e l'aggiunta del rosone, di cui rimangono alcuni frammenti crollati al suolo. La chiesa ha, infatti, subito nel corso dei secoli diversi aggiornamenti stilistici, registrati dagli storici in cinque fasi fondamentali: la I fase, dopo l'XI secolo, è quella relativa alla fondazione nelle forme del romanico appena descritto; la II e III fase interessano i secoli XII e XV e riguardano interventi di consolidamento strutturale che concernono soprattutto la zona della seconda campata; la IV fase, alle fine del XV secolo, corrisponde alla terribile distruzione del cenobio da parte degli ottomani, nella quale la chiesa venne profondamente danneggiata; la V e ultima fase risale al XVI secolo e riguardava il ripristino di alcune coperture e la costruzione di un abside semiesagonale, che conferì al santuario una nuova conformazione.

NSC - Notizie storico-critiche

Fondato nel 1098-99 dal normanno Boemondo I, principe di Taranto e di Antiochia, e dal monaco e primo egumeno (abate) Giuseppe, il monastero di San Nicola di Casole, a sud di Otranto in provincia di Lecce, accoglieva la biblioteca più nutrita di tutta l'Europa medievale, divenendo tra XI e XV secolo un crogiuolo intellettuale formato da monaci eruditi, letterati, poeti e scienziati dedicati alla conservazione e alla diffusione del patrimonio storico e letterario greco e latino. Qui, lo scriptorium casulanum era una vera e propria officina di produzione testuale grazie al paziente lavoro dei monaci basiliani, che dividevano le loro giornate tra l'ascesi, la mortificazione, la copiatura di opere teologiche, filosofiche e letterarie e le attività di coltivazione della terra, tra cui la raccolta del grano e l'allevamento. Nicola Nettario (1219-1235), filosofo otrantino ed egumeno del monastero, assicurava, a chi volesse studiare, la maggior parte del vitto, un insegnante e ospitalità senza richiedere alcun compenso.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura

altezzaxlunghezzaxlarghezza

MISU - Unità di misura

m

MISM - Valore

nr

CDG - Condizione giuridica

dato non disponibile

BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	no
STA - Situazione	rudere
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718723464565
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Ruderi del Monastero di San Nicola di Casole, Oranto (LE).
DCMK - Nome file	Casole02.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Chiriatti M.C., Lo scriptorium di San Nicola di Casole (OTRANTO, LECCE) e il suo typikon (Codex Taurinensis Greacus 216): un'analisi storico letteraria, in "Hortus Artium Medievalium", vol. 23/1, Motovun 2017, pp. 428-438.
BIB - Bibliografia/sitografia	Falla Castelfranchi M., Sul Bosforo d'Occidente: la cultura artistica ad Otranto in epoca tardo antica e medievale, in Houben H. (a cura di), Otranto nel Medioevo tra Bisanzio e l'Occidente, Galatina 2003, p. 323.
BIB - Bibliografia/sitografia	Muscatello G., L'abbazia di San Nicola di Casole. La chiesa, il complesso e il contesto topografico, Lecce 2022.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Siciliano, Marta
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. "Cultura e Sviluppo" 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia